

La dimensione apologetica della Teologia Fondamentale: questioni storico-critiche

Anno Accademico 2008/09

Prof. G. Tanzella-Nitti

Licenza di Teologia

I. Questioni sulla natura della Teologia fondamentale

Bibliografia per lo studio del capitolo I:

- H. DE LUBAC, *Apologetica e teologia*, in *Paradosso e mistero della Chiesa*, Jaca Book, Milano 1979, 213-227. Pubbl. originariamente in «Nouvelle Revue Theologique» 37 (1930) 361-378.
- R. LATOURELLE, *Nuova immagine della Teologia Fondamentale*, in R. LATOURELLE - G. O'COLLINS (a cura di), *Problemi e prospettive di teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 1982, 59-84.
- G. TANZELLA-NITTI, *La dimensione apologetica della Teologia fondamentale: una riflessione sul ruolo dei Praeambula fidei*, «Annales theologici» 21 (2007) 11-60.

1. La natura della Teologia fondamentale come teologia di fronte a un interlocutore e teologia in contesto
 - 1.1 La Teologia fondamentale opera sul prolungamento della *missio ad extra* della Parola
 - 1.2 La Rivelazione come *evento*: la natura storico-contestuale e interdisciplinare della Teologia fondamentale
2. Articolazione fra momento dialogico-contestuale e momento biblico-dogmatico della Teologia fondamentale
 - 2.1 Il doppio movimento della Teologia fondamentale
 - 2.2 La necessità di una rivalutazione del momento dialogico-apologetico
3. La posizione del sapere filosofico nel teologare teologico-fondamentale: il dibattito sul ruolo dei *praeambula fidei*
 - 3.1 Evangelizzazione e appello alla ragione nella temperie culturale odierna
 - 3.1.1 Il dibattito sulla possibilità di un logos condiviso
 - 3.1.2 L'appello ad un logos creatore
 - 3.2. Per una comprensione dei preamboli della fede "in dialogo" con la Teologia fondamentale
 - 3.2.1 La collocazione dei preamboli della fede nel percorso dialogico-apologetico della Teologia fondamentale
 - 3.2.2 La ragione che coglie i preamboli della fede non opera entro la fede ma può qualificarsi come *capax fidei*
 - 3.3 Per un discernimento dei preamboli della fede: alcuni spunti tematici

II. Questioni sulla teologia della credibilità

Bibliografia per lo studio del capitolo II:

- | |
|--|
| R. FISICHELLA, <i>Credibilità</i> , in “Dizionario di Teologia Fondamentale”, a cura di R. Latourelle e R. Fisichella, Cittadella, Assisi 1990, 212-230. |
| R. LATOURELLE, <i>Cristo e la Chiesa, segni di salvezza</i> , Cittadella, Assisi 1971, capp. I - IV, pp. 9-113. |

1. Premesse sulla possibilità e la natura di una “teologia della credibilità”
2. La comprensione della credibilità della Rivelazione all’epoca del Concilio Vaticano I e i segni della Rivelazione secondo la *Dei Filius*
3. L’analisi neoscolastica dei motivi di credibilità della Rivelazione
 - 3.1 L’impostazione della Apologetica classica
 - 3.2 Gli orientamenti successivi e il superamento dell’impostazione neoscolastica
4. I segni della Rivelazione e della sua credibilità secondo il Concilio Vaticano II: *Dei Verbum, Gaudium et spes* e gli altri documenti conciliari
5. Incertezze residue e punti fermi nella logica delle *rationes credibilitatis* in un itinerario teologico-fondamentale

III. Forme storiche di pensiero apologetico e di teologia della credibilità

Bibliografia per lo studio del capitolo III:

- | |
|--|
| AGOSTINO DI IPPONA, <i>De civitate Dei</i> , lib. VI, cc. 1-9 [tr. it. D. Gentili, Città Nuova, Roma 2000, pp. 271-296]. |
| TOMMASO D’AQUINO, <i>Somma contro i gentili</i> , lib. I, capp. 1-13 [tr. it. di T.S. Centi, UTET, Torino 1997, pp. 59-91]. |
| J.H. NEWMAN, <i>Grammatica dell’Assenso</i> , cap. X, sez. 2: “La religione rivelata” [tr. it. J.H. Newman, <i>Grammatica dell’Assenso</i> , a cura di G. Colombi ed E. Guerriero, Jaca Book - Morcelliana, Milano - Brescia 1980, pp. 253-305, oppure in J.H. Newman, <i>Scritti filosofici</i> , ed. bilingue a cura di M. Marchetto, Bompiani, Milano 2005, pp. 1535-1677]. |

1. Il *De civitate Dei* di sant’Agostino
2. Il progetto della *Contra Gentiles* di Tommaso d’Aquino
3. Assenso e conoscenza certa in materia di religione secondo *A Grammar of Assent* di J.H. Newman

Risorse on line

Alla pagina <http://www.disf.org/tanzella-nitti/didattica.htm>

è disponibile il presente Programma del Corso. Inoltre gli studenti possono scaricare:

- La raccolta di “Testi da commentare in classe”
- Le dispense del corso ad *uso esclusivo degli studenti*.

Bibliografia facoltativa di approfondimento sulla tematica del corso

M. ANTONELLI ET AL., *Sulla credibilità del Cristianesimo*, «La Scuola Cattolica» 125 (1997) 363-558.

H. DE LUBAC, *La Rivelazione divina e il senso dell'uomo*, Jaca Book, Milano 1985.

R. FISICHELLA (a cura di), *La Teologia Fondamentale. Convergenze per il Terzo Millennio*, Piemme, Casale Monferrato 1997.

R. GUARDINI, *L'essenza del cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 1989.

R. LATOURELLE, *Teologia della Rivelazione*, Cittadella, Assisi 1986.

R. LATOURELLE, *L'uomo e i suoi problemi alla luce di Cristo*, Cittadella, Assisi 1982.

R. LATOURELLE, *Cristo e la Chiesa, segni di salvezza*, Cittadella, Assisi 1971.

R. LATOURELLE, G. O'COLLINS (a cura di), *Problemi e prospettive di teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 1982.

J. MOURoux, *Io credo in te: struttura personale dell'atto di fede*, Morcelliana, Brescia 1966.

G. TANZELLA-NITTI, *Lezioni di Teologia Fondamentale*, Aracne, Roma 2007.

G. TANZELLA-NITTI, G. MASPERO (a cura di), *La verità della religione. La specificità cristiana in contesto*, Cantagalli, Siena 2007.

G. TANZELLA-NITTI, *Filosofia e Rivelazione. Attese della ragione, sorprese dell'annuncio cristiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2008.

Abstract

La Parte I, dedicata a “Questioni sulla natura della Teologia Fondamentale”, espone la specificità della Teologia fondamentale come teologia di fronte a un interlocutore e teologia in contesto, mettendo in luce l'articolazione fra il suo momento dialogico-contestuale e quello biblico-dogmatico. Si discute quindi la posizione del sapere filosofico nel teologare teologico-fondamentale con esplicito riferimento al dibattito sul ruolo dei *praeambula fidei*. Nella Parte II vengono riepilogate, in chiave storico-dogmatica, alcune “Questioni di teologia della credibilità”. Partendo dalla comprensione della credibilità della Rivelazione all'epoca del Concilio Vaticano I e dai *segni* della Rivelazione secondo la *Dei Filius*, si espone quale fosse la successiva analisi neoscolastica dei motivi di credibilità, per giungere poi alla contemporanea illustrazione dei segni della Rivelazione e della sua credibilità come presenti nella *Dei Verbum*, ma anche nella *Gaudium et spes* e negli altri documenti del Concilio Vaticano II. Si riassumono quindi i principali punti fermi, ma anche le residue incertezze, di una logica delle *rationes credibilitatis* in un itinerario teologico-fondamentale. La Parte III presenta, in modo esemplificativo, alcune “Forme storiche significative di pensiero apologetico e progetti di teologia della credibilità”: il *De civitate Dei* di sant'Agostino; la logica della *Contra Gentiles* di Tommaso d'Aquino ed il progetto apologetico di J.H. Newman in *A Grammar of Assent*. Si discuteranno, infine, in chiave conclusiva e partecipativa, i rapporti fra la teologia della credibilità e le sfide dell'azione pastorale nel contesto socio-culturale contemporaneo.